

LA TRADIZIONE. La proposta nata dieci anni fa dal liceo Calini

Da Ovadia a Manara torna il «Booktrailer»

Il clou sarà domani con tre appuntamenti e le attese premiazioni Focus anche sulla disabilità

Irene Panighetti

È ancora e con entusiasmo tempo di Booktrailer Film Festival, la «piazza del sapere». Così la vicesindaco di Brescia Laura Castelletti ha definito questa invenzione che il liceo Calini ha ideato 10 anni fa e che oggi è diventata una «proposta culturale senza confini e che mette a disposizione della città spunti di riflessione con diversi linguaggi espressivi».

PERCHÉ un booktrailer è proprio una creazione complessa di grande valenza educativa che mette in relazione letteratura, cinema e informatica, in uno spirito di «contaminazione dei linguaggi diversi, dalla letteratura al cinema, dall'arte al web, sperimentati dagli studenti e diffusi anche attraverso gli strumenti della rete. Diffusione, o, meglio disseminazione oggi attuata da docenti e da studenti di tutta

Europa», ha precisato Laura Forcella Iascone, appassionata creatrice e responsabile dell'iniziativa. Per lei «il lavoro dell'insegnante è un po' come quello del contadino: gettare semi, coltivarli e stupirsi per la crescita spesso inaspettata che ne segue».

Partito dalla scuola bresciana il progetto è diventato europeo, arrivando a coinvolgere scuole dalla Francia, dalla Polonia e dalla Bulgaria: «questo respiro europeo non banale è il valore aggiunto del Booktrailer Festival: il Calini ha creato un sapere che oggi viene disseminato nell'Europa che ci piace, quella dei popoli, della scuola e non dei burocrati; insomma quella dei giovani», ha aggiunto Marco Tarolli, dirigente scolastico del liceo.

Giovani che si sono messi in movimento e a confronto attraverso la lingua veicolare dell'inglese, con il sostegno di docenti con competenze apposite, come Ilaria Copeta, insegnante di inglese del Calini e responsabile dei progetti di mobilità studentesca; Copeta in questi giorni sta affiancando gli ospiti stranieri, organizzando con loro gite verso mete legate all'arte cinematografica ma anche «momenti di scoperta delle bellezze della nostra città», ha di-

chiarato, ricordando la caccia al tesoro tra i monumenti tenutasi lunedì. È stato uno dei molti eventi in calendario in questi giorni, che toccheranno l'apice venerdì con la giornata delle premiazioni dei 158 booktrailers pervenuti alla giuria: «tutti lavori di qualità tra i quali sono stati selezionati i vincitori in base ai criteri di creatività, cura nelle riprese e nel montaggio di materiale non coperto da copyright», ha spiegato Beatrice Salvi, già studentessa del Calini e da quest'anno Presidentessa della Giuria studentesca europea. La crescita del progetto è stata resa possibile dal finanziamento europeo e da quello del centro commerciale Freccia Rossa «accordato perché crediamo nel ruolo dei giovani e nel loro coinvolgimento attivo», ha spiegato Angela Berto, direttrice del centro che lunedì pomeriggio ha ospitato alcuni eventi.

Domani sono tre gli appuntamenti, tutti all'auditorium San Barnaba di Corso Magenta: alle 11.30 Moni Ovadia offre un incontro per le superiori dal titolo «Ridere, per conoscere, per ridere»; alle 17.30 Giovanna Ronchi, insegnante del liceo Copernico parlerà di «Vent'anni di Harry Potter: ingredienti di un mito

pop» e alle 19 sarà offerto il buffet «cibo magico di Harry Potter», in collaborazione con il Centro bresciano Down; la disabilità è infatti una delle tematiche su cui il Booktrailer Festival desidera sensibilizzare gli studenti e la cittadinanza intera. Alle 20.30 le attese premiazioni, assieme al fumettista Milo Manara, ospite ideale per «il suo incrociare parola e immagine, per la sua collaborazione con grandi registi come Federico Fellini, Pedro Almodovar e Alejandro Jodorowsky». •



L'edizione dello scorso anno del Booktrailer Film Festival



Peso: 26%